



7 SETTEMBRE 2014
DOMENICA PRIMA DELLA
ESALTAZIONE DELLA CROCE.
PROEORTIA DELLA NATIVITÀ
DI MARIA SS.MA.
SAN SOZONTE MARTIRE
Tono IV; Eothinon II

1[^] ANTIFONA

Buona cosa è lodare il Signore, e inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

2[^] ANTIFONA

Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di forza e se n'è cinto.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

3[^] ANTIFONA

Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.

Appreso dall'angelo il radioso annuncio della risurrezione,

ISODIKÒN

Dhèfte proskynìsomen ke prospèsomen Christò.

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia

Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

APOLITIKION

To fedhròn tis Anastàseos kirigma, ek tu Anghèlu mathùse e tu Kiriu Mathitrie, ke tin progonikìn apòfasin aporrìpsase, tis Apostòlis kafchòmene èlegon: Es-kilefte o thànatos ighèrthi Christòs o Theòs, dhorùmenos to kòsmo to mèga èleos.

Ek tis rizis Jessè, ke ex osfios tu David, i theòpes Mariàm tikte-te simeron imin diò ke chèri i simpasa ke kenurghìte sinchèrite omù o uranòs ke i ghi Enèsate avtìn e patriè ton ethnòn Ioachim evfrèneta, ke Ànna panighirizi kravgàzusa I stira tiki tin Theotòkon, ke trofòn tis zois imòn.

Appreso dall'angelo il radioso annuncio della risurrezione, e liberare dalla sentenza data ai progenitori, le discepoli del Signore dicevano fiere agli apostoli: È stata spogliata la morte, è risorto Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

Dalla radice di Iesse e dalla stirpe di Davide, nasce oggi a noi la celeste fanciulla, Maria; tutto l'universo si rinnova e gioisce, tripudiano ad un tempo il cielo e la terra. O popoli, lodate Maria: Gioacchino esulta, ed Anna si rallegra ed esclama: Quella che era già sterile, ha dato alla luce la Madre di Dio, la sorgente della vita nostra.

APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kirie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomian su, nikas tis vasilèfsi katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhìa tu Stavru su politevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi ai governanti vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il tuo popolo.

KONDAKION

I Parthènos simeron ke Theotòkos Maria i pastàs i àlitos tu uraniù Ninfiu tiktete apò tis stiras theovulitos òchima tu Theù Lògu evtrepisthine is tùto gar ke prooristhi i thìa pili ke Mitir tis òndos zois.

Oggi la Vergine e Madre di Dio Maria, la sposa indissolubile del celeste Sposo, nasce dalla sterile per divino volere, per apparecchiare un sostegno al Verbo di Dio. Perciò anch'io ti proclamo come Porta divina e come Madre della vera Vita.

APOSTOLOS (Gal 6, 11-18)

- Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità. (Sal 27, 9)
- A te, Signore io grido: non restare in silenzio, mio Dio. (Sal 27, 1)

Dalla prima lettera di San Paolo ai Galati.

Fratelli, vedete con che grossi caratteri vi scrivo, ora, di mia mano. Quelli che vogliono fare bella figura nella carne, vi costringono a farvi circoncidere, solo per non essere perseguitati a causa della croce di Cristo. Infatti neanche gli stessi circoncisi osservano la legge, ma vogliono la vostra circoncisione per trarre vanto dalla vostra carne.

Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura.

E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora in poi nessuno mi procuri fastidi; difatti io porto le stigmate di Gesù nel mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, Fratelli. Amìn.

Allihua (3 volte).

- Ho innalzato un eletto tra il mio popolo; ho trovato Davide, mio servo, e l'ho unto con il mio olio santo. (Sal 88, 21)

Allihua (3 volte).

- La mia mano sarà sempre con lui, e il mio braccio lo renderà forte. (Sal 88, 22)



VANGELO (GIOVANNI 3, 13-17)

Disse il Signore: “Nessuno è salito al cielo all’infuori di Colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell’uomo che è in cielo.

Come Mosè ha innalzato il serpente nel deserto, così è necessario che il Figlio dell’uomo sia innalzato, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.

Infatti Dio ha talmente amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.

Poiché Dio non ha mandato il Figlio suo nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”.

MEGALINARION

Axion estin

È veramente giusto

KINONIKON

Enite ton Kirion ek ton uranòn, enite aftòn en tis ipsistis. Allilùia.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo lassù nell’alto. (*Salmo 148,1*) Allilùia. (*3 volte*)

DOPO “SOSON, O THEOS”:

Ìdhome to fos

Abbiamo visto la vera luce,

**Domani: Natività della Ss.ma Signora nostra,
Madre di Dio e sempre Vergine Maria**